

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

**Inserzioni**  
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologi, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.  
Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

**Abbonamento**  
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## LE SCUOLE

### Industriali e commerciali a Berlino

Emilio Venezian pubblica nell'ultimo numero del Bollettino del Ministero di Agricoltura, Industria e commercio alcuni dati sulle Scuole industriali e commerciali che prosperano in Germania, rivolgendosi specialmente alla attenzione su quelle di Berlino. Egli le divide in due grandi categorie: Scuole complementari o « Fortbildungsschulen » da un lato e Scuole professionali propriamente dette o « Fachschulen » dall'altro.

Fra le Scuole complementari hanno speciale importanza quelle di cui è obbligatoria la frequenza. Infatti la legge industriale del 16 luglio 1900 impone agli imprenditori ed agli industriali di accordare ai lavoratori di età inferiore ai 18 anni la licenza necessaria a frequentare gli istituti d'istruzione riconosciuti dallo Stato o da un'autorità comunale come Scuole di complemento. La stessa legge dà inoltre facoltà di rendere obbligatoria la frequenza di tali Scuole ai lavoratori al di sotto dei 18 anni, per mezzo di un'ordinanza comunale quando già tale obbligatorietà non esista per effetto di legge vigente in uno Stato federato.

Le Scuole complementari obbligatorie di Berlino sono di carattere educativo professionale. Comprendono un corso chiuso d'insegnamenti intesi a rendere i giovani capaci di svolgere la propria attività in modo cosciente e indipendente, fornendo loro una più completa e più ampia cognizione dell'ambiente nel quale essi vivono ed operano.

Oltre a dare idee più vaste e più precise su l'arte o su la professione esercitata, la Scuola fa conoscere i congegni della vita industriale o commerciale e quelli non meno complessi della vita sociale di una grande città. La durata degli studi è triennale o gli insegnamenti sono impartiti distintamente agli apprendisti dei diversi gruppi di professioni.

Essi comprendono un corso di lingua tedesca e di aritmetica per tutti gli alunni, un corso di disegno tecnico per la maggior parte di coloro che esercitano arti o mestieri industriali, la tenuta dei libri, la stenografia, la calligrafia e la corrispondenza commerciale per gli agenti di commercio. I gruppi di professioni, in cui sono ripartiti gli alunni, sono i seguenti: arti edili e fabbrili, lavoro di metalli, arti industriali, industrie del vestiario, industrie alimentari, barbieri e parrucchieri, operai diversi, agenti di commercio, operai di fatica.

Il numero delle lezioni, ripartite in due semestri da venti settimane ciascuno, o di quattro a sei settimanali, secondo i gruppi di professioni. I programmi che vengono svolti in queste scuole sono quanto mai semplici e pratici, tendenti a dare all'operaio quelle nozioni delle quali abbisogna senza tanti fronzoli, senza divagazioni di carattere troppo scientifico: mirano in una parola a raggiungere il loro scopo per la via più facile e più diretta.

Così per esempio l'insegnamento della matematica, a cui sono destinato due ore settimanali, intende a promuovere la prontezza nel conteggio e nel risolvere i problemi che si presentano nella pratica del lavoro e nei bisogni della vita domestica. Esso consiste essenzialmente in esercizi graduali di calcolo, relativi alle materie che si svolgono contemporaneamente nel corso di cultura. Così ad esempio allo studio delle nozioni di materiali si fa corrispondere il calcolo dei prezzi, dei pesi, delle misure con applicazioni delle quattro operazioni e della regola del tre; al successivo studio sui mezzi e procedimenti di lavorazione e sullo ordinamento dell'industria si fanno corrispondere i calcoli sulle merci, sulle merci, sulle assicurazioni degli operai con applicazioni delle regole d'interesse e di sconto, nel proporre i dati dei singoli problemi l'insegnante sollecita gli alunni stessi a collaborare affinché essi siano maggiormente interessati alla soluzione e si abituano anche a precisare con valori quantitativi le nozioni che acquistano.

Le Scuole professionali propriamente dette o « Fachschulen » di differenziano dalle Scuole complementari specialmente perché comprendono un complesso di studi intesi a dare una maggiore estensione alle cognizioni degli operai per permettere l'elevamento a funzioni superiori e direttive. Queste Scuole rendono più facile il raggiungimento di una migliore posizione agli operai, che sono in grado di interrompere temporaneamente l'esercizio della professione, per dedicare tutto il loro tempo allo studio.

La Scuola professionale si propone di preparare gli alunni ad esercitare efficacemente la propria attività nelle posizioni determinate che può offrire

loro l'industria e li avvia di preferenza a quei posti, per i quali vi è maggiore richiesta, tenendo strettamente conto di ciò che in pratica si esige da chi li deve occupare. Non in tutte le Scuole agli insegnanti teorici e di disegno sono unite esercitazioni pratiche di lavoro, poiché per gli scopi, a cui mirano molte Scuole, si ritiene più necessario di allargare il campo delle cognizioni dell'operaio e di dare a queste un fondamento scientifico anziché di perfezionare l'abilità tecnica.

Le scuole si distinguono poi secondo la specie di professione degli alunni e il grado più o meno elevato dell'attività che essi tendono a svolgere; e la durata dei corsi varia in conseguenza da un minimo di pochi mesi ad un massimo di quattro anni.

Queste Scuole si suddividono in Scuole per la lavorazione dei metalli, per la lavorazione del legno, Scuole per costruttori, per le arti tessili, Scuole commerciali e Scuole d'arte applicata.

Queste Scuole, dotate di macchine e di un ricco materiale scientifico, sono relativamente poco frequentate in confronto di quelle complementari e questo deriva principalmente dal fatto che non troppo numerosi sono i posti elevati a cui possono aspirare gli alunni di tali Scuole; ed anche dal fatto che a tali posti si può arrivare egualmente bene frequentando dei corsi delle Scuole complementari senza dover rinunciare ai guadagni della professione.

A queste Scuole l'affluenza della popolazione operaia è veramente enorme, perché esse con la varietà e la spigliatezza dei suoi ordinamenti provvede in modo ideale al multiforme desiderio d'istruzione degli operai senza intralciare l'attività professionale.

### Onoranza a Villa

Ieri a Torino ebbe luogo alla Moia Antonelliana la solenne cerimonia in onore di Tommaso Villa. Luzzatti pronunciò il discorso e fu applauditissimo. Indi parlarono il prefetto portando il saluto di Giolitti e Depuis rilevando la benemerita di Villa verso Torino. Villa rispose infine ringraziando.

### Un orrendo ciclone negli Stati Uniti

200 vittime  
Si ha da Atlanta che un ciclone, sconosciuto nell'Alabama, ha cagionato la morte di duecento persone. Vi sono più di quattrocento feriti.

### I sensazionali avvenimenti

#### IN TURCHIA

#### ABDUL HAMID SARÀ CONDANNATO A MORTE

#### Un colpo di stato imminente?

Ieri a Costantinopoli avvenne un ammutinamento di marina contro il nuovo regime. La rivolta venne però subito sedata.

Secondo un dispaccio da Costantinopoli si annunzia ufficialmente che Abdul Hamid sarebbe tradotto dinanzi ad un Consiglio di guerra che certamente lo condannerà a morte.

L'opinione generale diffusa a Costantinopoli è che il cambiamento del sultano sarebbe provvisorio e verrebbe poi seguito da un altro mutamento.

### Il Primo Maggio

#### in Italia e all'Estero

#### ROMA

#### Assensione dal lavoro quasi generale. Comizio riuscitissimo.

Parlarono Montei della Camera del lavoro, P. Bisolati, in favore dell'abolizione del dazio sul grano, Federico Zuccari, ed altri.

Il comizio infine approvò un ordine del giorno reclamante l'abolizione del dazio sul grano, la forma biennale ed il suffragio universale.

#### TORINO

#### Grande entusiasmo, nessun incidente. Parlarono Barberis, P. Casali ed il prof. Roseo.

#### GENOVA

#### L'assensione dal lavoro fu completa.

Alle ore 3,10 partirono per Milano per una gita di piacere, organizzata dalla Camera del lavoro, un migliaio di operai, ed alle 11 giunsero da Novara o da Torino circa mille operai di quelle città ricevuti alla stazione da numerosi rappresentanze operarie genovesi con bandiera e musiche.

#### MILANO

#### Venne organizzato un imponente corteo, che si recò ad inaugurare i nuovi locali della Camera del Lavoro.

Venne poi consegnata una medaglia di benemerita ad Osvaldo Gnocchi Viani, fondatore in Italia della Camera di Lavoro.

#### VENEZIA

#### L'assensione dal lavoro non si può dire sia stata generale.

Al mattino si svolse un comizio nel quale parlarono il segretario della Camera del Lavoro, il prof. Longobardi ed altri.

#### FIRENZE

#### La giornata ha avuto un carattere insolito di solennità per la partecipazione ufficiale del Comune.

Nel comizio parlarono Aquilani ed Augusto Novelli.

#### MANTOVA

Grande comizio alla presenza di 6 mila persone. Parlarono Sgarbi, Ercole Most ed il deputato del collegio prof. Scalori.

#### NAPOLI

Comizio riuscitissimo. Parlò Cicotti, che poi nel cappello recando l'obolo per gli operai feriti nel disastro del « Foca ».

#### BOLOGNA

Al Comizio parlarono i rappresentanti dei vari partiti. Applauditissimo l'on. Bealini.

#### Bastonate e rivoltellate

#### a Giola del Colle

A Giola del Colle mentre i componenti le leghe dei muratori e dei contadini, rappresentanti due avversari partiti del luogo, tenevano un comizio avvenne un conflitto. Vi furono scariche di rivoltelle e bastonate. Vi sono quattro feriti gravemente.

#### Conflitto sanguinoso in quel di Foggia

Primo Maggio sanguinoso a S. Nicandro. Avvenne un grave conflitto fra il partito popolare ed il partito di opposizione.

Il tenente dei carabinieri venne ferito da una sassata. Allora i carabinieri fecero fuoco, e cinque contadini rimasero feriti.

#### MADRID

In Spagna, contrariamente a quanto è sempre avvenuto il 1° maggio è trascorso senza dar luogo a disordini.

#### BUENOS AYRES

12 morti e centinaia di feriti  
A Buenos Ayres, festeggiando il 1° maggio, è avvenuto un gravissimo conflitto.

Si deplorano 12 morti ed oltre 100 feriti.

#### A LONDRA, VIENNA, BERLINO, BRUXELLES

la giornata si svolse calma. Notizie dall'Inghilterra, dall'Austria, dalla Germania, dal Belgio e da altre nazioni segnalano calma completa.

### La nuova legge sulla magistratura

#### Il regolamento per l'applicazione

Il Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia pubblica il decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 24 luglio 1908 sulle quarantena e disciplina della magistratura.

Il regolamento consta di 9 articoli o stabilisce che la richiesta per la declaratoria di dispensa dal servizio a causa di infermità o debolezza di mente sarà accompagnata da una perizia medica. Se la richiesta si basa sulle infermità sarà accompagnata oltre che dalle prove specifiche che potessero prodursi dai rapporti dei capi gerarchici. La richiesta viene notificata in via amministrativa al magistrato cui si riferisce che avrà un termine di venti giorni per presentare la sua deduzione. La sezione speciale del Consiglio superiore della Magistratura di cui all'art. 4 della legge 24 luglio 1908 è composta di cinque membri di cui almeno quattro appartenenti alla magistratura giudicante, e altri dal consiglio in adunanza plenaria.

La nozione dura un anno e può essere riconfermata. Le funzioni di segretario della Suprema Corte saranno adempite dal cancelliere della Corte di Cassazione di Roma o nella parte riguardante il pubblico ministero dal segretario alla procura generale della stessa Corte. L'atto di appello deve essere sottoscritto dall'appellante o da un suo procuratore speciale e presentato al segretario del tribunale disciplinare che ha proferita la decisione. Se la dichiarazione di appello sia presentata fuori del termine stabilito dalla legge o manchi assolutamente dei motivi il Tribunale disciplinare ordinerà l'esecuzione della sentenza.

Il presidente della Suprema Corte disciplinare stabilirà nel più breve tempo possibile il giorno per la discussione dell'appello. La revocazione delle decisioni di condanna o di assoluzione è ammessa oltre che nei casi di cui all'articolo 494 del Codice di procedura civile, anche quando l'interessato o il Pubblico Ministero adducano nuovi fatti o nuovi fatti o nuovi elementi di prova tali da influire gravemente

dubbio che la condanna o l'assoluzione sia stata esclusivamente effetto di un errore. La revocazione può essere domandata anche da un prossimo congiunto del magistrato condannato, quando questi sia morto o nell'impossibilità di chiederla egli stesso.

La Suprema Corte decida in Camera di Consiglio sull'ammissibilità dell'istanza di revocazione: che può anche prima di decidere procedere a quelle indagini sommarie che ravviserà necessario. Quando l'istanza è ammessa si apre un nuovo procedimento disciplinare secondo le forme stabilite dalla legge.

Se la nuova decisione sia di revoca della punizione già inflitta, la Corte Suprema stabilirà nella decisione stessa quali modi siano da adottarsi per riparare ai danni di carriera sofferti dal magistrato per causa della prima decisione.

Il parere per la dispensa dal servizio dei magistrati amovibili del funzionario del Pubblico Ministero di grado non superiore a sostituto procuratore generale del Re di Corte d'Appello è dato da una commissione residente in Roma, nominata anno per anno e composta di cinque membri e due supplenti appartenenti alla magistratura giudicante o al Pubblico Ministero di grado non inferiore a Consigliere di Cassazione.

Ove la dispensa riguardi un magistrato di grado superiore la Commissione nominata come sopra sarà composta di magistrati di grado non inferiore a primo presidente o procuratore generale di Corte d'Appello.

Al membri della Suprema Corte di supplire e della Commissione di cui sopra per i magistrati di grado superiore residenti fuori di Roma spetterà l'indennità giornaliera di lire 25.

Ogni altra indennità è esclusa. Ai membri che non siano senatori spetta altresì il rimborso delle spese di viaggio ai membri residenti in Roma una medaglia di lire 15 per ciascuna giornata in cui intervengono alle sedute. Ai membri delle Commissioni ordinarie spetta una medaglia di presenza di lire 10 per ciascuna delle giornate in cui intervengono alle sedute.

## Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Principio d'incendio in casa Malisani

#### Cinematografo Monarch - Cose di dogana

#### PALMANOVA

— Mentre ieri sera, verso le ore 20, ci trovavamo nella trattoria « Alla bella Venezia » diretta dal sig. Luigi Del Mestre, precipitò in cucina la signora Malisani, moglie dello spacciatore di sali e tabacchi per l'Adriatico, dicendo con voce rotta dai singhiozzi che in casa sua ardeva il fuoco. Subito corremmo sul luogo dove gran folla di gente si domandava dove mai l'incendio si fosse sviluppato. Poiché nulla di fuori si vedeva. All'interno era gran movimento, chi saliva chi scendeva le scale recando secchie d'acqua. Alcuni soldati tolsero le rispettive giubbe, s'affrettarono di prestare l'opera loro, di chiamare in aiuto una duo compagnie di collegi. Ma, fortunatamente, il male fu assai inferiore a ciò che si sarebbe potuto prevedere. Nel camino, non pulito, si era appiccato un breve fuoco, subito spento. E i danni? Qualche vetro frantumato.

× Gli introiti dello scorso mese d'aprile dimostrarono a L. 72040-88, con una differenza in meno di L. 6563 nel corrispondente mese dell'anno finanziario 06/07.

#### Corsa di resistenza - Piazza Sasso-

#### ria - L'acquedotto Poiana - Il sag-

#### grato - Mostra bozzoli

#### Cividale 30

— Ieri il sig. Cozzarolo Giovanni di Giuseppe, ha vinto la scommessa, percorrendo a piedi la strada Cividale - Udine in un ora e 22 minuti.

Partito da porta S. Pietro alle ore 8.40 arrivò alla barriera di porta Prachioso di Udine alle 10.02. Il sig. Cozzarolo, che fu soldato in Africa, che visitò l'America ed altro parti del mondo, percorso i diciassette chilometri con una bella media.

Fatti i suoi affari a Udine, ritornò a piedi a Cividale, arrivando verso le 13, punto d'arrivo.

Che palomani, che garretti!

× La Commissione delegata dalla G. P. A. di fare un sopralluogo per constatare la necessità e l'urgenza dei lavori deliberati, ancora non si è fatta vedere.

Intanto aspetta compare...

× Anche l'affare dell'acquedotto del Poiana sembra incagliato.

Le pietre del sagrado della Basilica sono già da tempo state numerate in basso, inizio di prossimo lavoro; ma

anche di questo tutto tace e nulla di nuovo.

× Per la mostra campionaria di bozzoli indetta per il prossimo settembre e ottobre pervengono numerose adesioni o nuovi premi si aggiungono ai già ricevuti.

### Conferenza

S. DANIELE 2. — (Nino) Ieri sera nella sala della Società Operaia tenne una Conferenza in occasione del 1° Maggio il dott. Piemonte. Con parola chiara e piena l'egregio conferenziere parlò del significato della festa e della sua importanza per le affermazioni proletarie.

La brillante conferenza ebbe vive approvazioni dal poco numeroso ma scelto uditorio.

### Sponsali

Maggio 1 maggio. — Questa mane il dolce nodo d'incenso univa per sempre la leggiadra signorina Zeno Gemina di Virgilio al signor Foraboschi Ferdinando fu Pietro, negoziante di qui.

Gli sposi, festeggiatissimi, partirono per un lungo viaggio di nozze.

Ai parenti sentite congratulazioni; alla coppia giovane e felice vivissimi auguri porgono i numerosi amici.

### GALEIDOSCOPIO

#### L'anemastico

3 Maggio. Invenzione S. Croce.

Si stacca il sorbello.  
L'incendio dei coralli.  
Ritorna il marinaio.  
La gnotta è avvicinata.  
La terra s'imbriava.  
E' sì alto la luce.  
Le stelle dan far.  
Quanti il mio core.  
Veduto e costato.  
Al punto l'amaro.  
Al brando il re Ben.  
Per straziato al sen.  
La luce s'imbriava.  
Je bido la luce.  
Le stelle son far.  
Content 16 il mio core.  
Sol dango il mio Ben.  
Lu stenza si vido sen.  
Nassado per Lui.  
No branti di più.  
Belle... folle...  
Storia stippi unida.  
E' sì guast e di  
Amesti cuasi.

### Zorutti

#### Effemeride storica friulana

Enrico Merluzzi — 3 maggio del 1843 — Enrico Merluzzi valoroso soldato nell'assedio di Osoppo, il giorno 2 maggio 1843, sotto il fuoco nemico, con pochi valorosi, si impossessò delle barache di Corbano le quali servivano agli austriaci per traghettare il fiume e le trasportò sotto il tiro del Forte. Nel domani (3 maggio) — in premio del fatto eroico — Enrico Merluzzi ottiene le spalline di sottotenente (Barnaba Ricordi p. 112).

## UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Per offrire la bandiera

#### alla nave « San Marco »

Ecco il testo del manifesto divulgato dal Comitato Friulano costituitosi per offrire la bandiera di combattimento alla R. nave « S. Marco ».

#### Concittadini, comprovincionali,

Fra pochi giorni nello storico Arsenal onde nascono le ardite galere della Repubblica al dominio dei mari, alla propaggine dei commerci, alla difesa dell'antica civiltà d'Europa contro la barbarica minaccia d'oriente, Venezia vedrà una bella e poderosa nave galleggiare su quelle acque che rispecchiarono tutti gli splendori della potenza e dell'arte, tutti gli orrori e gli obbrobri del servaggio straniero.

All'avvenimento s'offre ogni terra della Veneta Regione partecipa col più intenso compiacimento e col più legittimo orgoglio, come al ritorno di care memorie familiari.

Non gli eroismi mirabili ma atroci del Popolico battaglia, non le vittorie cruente e la conquista conculatorie degli altri dritti, non questo ricordiamo delle antiche fortune o sogniamo nei destini futuri, ma la tranquilla e sicura diffusione per il mondo della genialità, dell'energia di nostra gente, della varia produzione del nostro suolo e delle nostre industrie, presidiata e protetta dalla forza serena ma ferma d'una Patria padrona della volontà propria, capace in qualunque momento di difendere i suoi figli, il suo onore, i suoi interessi di Nazione.

Alla nuova e possente scolta dei mari che porta il nome sacro di S. Marco tutte le Provincie della Regione offriranno unite, come simbolo del loro amore e della loro fede, il vessillo azzurrato che sventolerà per la gloria del nome italiano, quando la deprecata ora del cimento suonasse.

Ad iniziativa di Venezia, s'è qui costituito un Comitato Friulano il quale, mettendo capo a Commissioni che saranno formate e presi d'interessi dei cittadini di Mandamento, caec-

glierà direttamente o col tramite loro, entro il 15 giugno p. v., le contribuzioni pecuniarie anche modeste che concittadini e comprovinciali vorranno dare all'idea geniale e simpatica, dimostrando anche una volta come dall'ardue balze delle Alpi, dai vallichi già corsi da secolari invasioni, fino alle spiagge del mare che fu nostro e non dev'essere d'altri, sia unanime il consenso ed il volere di tutti i cuori italiani per la grandezza d'Italia.

Udine, 29 aprile 1909.

Il Comitato

*Sindaco di Udine - Presidente della Deputazione Provinciale - Comandante della Brigata - Sindaci dei Comuni Capoluoghi di Mandamento.*

**Il tempaccio di ieri**

Abbiamo fatto un salto a ritroso nell'inverno. Il termometro questa notte e l'altra è disceso fino a quattro e tre gradi. Un vento freddo che mette i brividi ha fatto riesumare cappotti e pastrani già accocciati negli armadi e nei caseggiati, aspersi di naftalina.

Per Udine la brutta giornata di ieri non è stata soltanto una contrarietà d'ordine, diciamo così, atmosferico, non soltanto la salute pubblica ne ha sofferito, ma anche l'economia. E questa non solo per i danni fatti in più parti della città dal temporale abbattutosi improvvisamente sulla nostra regione nella sera di venerdì, ma anche perché ha guastato la bella festa sportiva per cui tanti forestieri della provincia e di più lontano erano convenuti fra noi.

**Le feste sportive di ieri rimandate**

Naturalmente contro il tempo, il più che si possa fare è di aspettare che si muti in bello, perciò si è dovuto rimandare la giornata sportiva.

Ce ne dispiace per tutti quei forestieri venuti a passare una giornata di divertimento fra noi o a cimentarsi nelle gare.

Il Comitato si riunì ieri alle tre e d'accordo con i rappresentanti della Società ciclistica e ginnastica di fuori stabilì di rimettere la festa a domenica prossima 9 maggio.

Fra le squadre ciclistiche convenute a Udine per partecipare ai concorsi erano:

Società club ciclistico Manzano - Club ciclistico popolare, Gorizia - Club ciclistico triestino, Trieste - Club sportivo Sempio Avanti, Trieste - Unione ciclistica, Pordenone - Unione ciclistica Gemonese, Gemona - Club Veloce Trieste, Trieste - Unione sport, Treviso.

Fra i corridori che erano iscritti alle corse, oltre a quelli della Provincia: i bravi podisti e ciclisti di Suinta, Verona, Conegliano, Este, Milano, Treviso, Bologna, Gorizia, Vittorio, e Trieste.

**Guardia d'onore al Pantheon** - Il Comizio Centrale Romano dei Veterani, provvede per un continuo servizio di guardia d'onore alle tombe dei primi due Re d'Italia che fecero unita grande la Patria.

Gli Regi Decreti 14 Luglio 1870 e 1 Gennaio 1880 fu istituita una medaglia ai benemeriti Veterani che avranno prestato tale servizio per un tempo determinato, non minore di tre anni. Non ha guari pervenne il brevetto (con autorizzazione a fregiarsi di questa medaglia di benemerito) al nostro concittadino cav. avv. Giacomo Baschiera, Maggiore nella riserva della Milizia T., per il servizio da lui prestato in Roma, quale Guardia d'onore al Pantheon, alle tombe dei Re Vittorio Emanuele II e Umberto I.

Il brevetto è firmato dal Principe on. Ruspoli, Presidente del Comizio, e la medaglia porta da un lato la effigie del Re Umberto, entro un disco sovrapposto alla stella d'Italia, posata su di una corona d'alloro fruttato e dal lato opposto la leggenda: « ai Veterani 1848-1849 Guardia d'onore alla tomba di Vittorio Emanuele II ».

Si capisce che morto il Re Umberto, il servizio d'onore si fa anche alla sua tomba e fu esteso ai Veterani fino al 1870.

Dalla nostra città, oltre al cav. avv. Baschiera, prestano tale servizio i sigg. Gr. Uff. A. di Prampero, senatore, cav. uff. C. Marzuttini, medico, cav. E. Novelli perito, cav. avv. C. Turchetti Presidente di Sez. di Corte d'Appello a riposo.

**Un nuovo negozio** - bellissimo e confortevole provvisto di quello aperto dal Sig. Giacomo Cossutti sull'angolo della Piazza Patriarcale.

Dalle tre ampie vetrine, disposte con molta eleganza si vede l'interno del negozio, fornito di anelli e ben costruite biciclette, di svariate armi da caccia, di cucine economiche moderne (specialità americana) di munizioni e di accessori d'ogni specie.

Al sig. Giacomo Cossutti facciamo i più cordiali auguri di prosperi affari.

**È stato perduto** - la scorsa settimana un portafoglio percorrendo la strada Bertoldo-Fagagna. L'onesto trovatore farebbe opera pia recapitarlo alla nostra Redazione.

Per inserzioni su PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

**La chiusura delle gare di tiro**

La gara reale - Al poligono - In municipio - I premiati

**La chiusura della grande gara nazionale di tiro**

Ieri mattina si è chiusa la grande gara nazionale di tiro a segno, per cui durante due settimane, tiratori provenienti di più parti d'Italia si sono emulati nel poligono locale delle Società di Tiro.

Facciamo un pochetto di statistica. Alla gara hanno partecipato ben 63 tiratori, molti dei quali udinesi, parolani di Pina, di Ferrara, di Livorno, di Forlì e di altre.

Nelle gare eliminatorie in cui i tiratori avevano libertà di sparare quanto serie loro piacesse con facilità di scegliere la migliore, di 62 concorrenti, soltanto 28 sono rimasti in lotta. E questi ventotto si disputarono ieri i ricchissimi ultimi premi in denaro e in medaglia, fra cui quello del Re e della Regina, destinate rispettivamente al primo ed al secondo tiratore della importante gara.

**La gara Reale**

Per quest'ultima gara i tiratori si trovavano ieri quasi tutti in un certo orgoglio, sebbene, dopo parecchi giorni di prove o di riprova, si conoscessero rispettivamente o potessero in anticipazione fare i pronostici dell'ultima giornata di tiro.

Un quarto d'ora prima della fissata per l'apertura del tiro essi erano già tutti in blusa, giravano sotto la tettoia del poligono coi loro lucidi fucili ad armacolo Poiché, tutti, o quasi, hanno un fucile modello 1891 loro proprio, guadagnato in gare antecedenti o comperato, e lo tengono caro come un compagno fidato che sa tutto le loro vittorie e le loro sconfitte.

È bello osservare com'essi lo riguardano. Si direbbe che abbiano della tenerezza, per esso, che toccandolo lo accarezzano.

Alle nove e mezza, mentre si chiudono in un'urna i biglietti coi nomi dei ventotto tiratori in gara cominciano a giungere le autorità e gli invitati.

È intervenuta anche la brava musica del 79 Fantoria la quale mette una nota gaia nel campo di tiro, nonostante un cielo basso, tedioso che non tarda a mandarci una pioggia fitta e violenta la quale scroscia rumorosamente sulle lastre di zinco della tettoia che ci ripara.

Fanno gli onori di casa il presidente della Società di Tiro signor Tonini, il rappresentante del Comune assessore Conti, il direttore della gara, capitano Fabris, e il maggior Pacinotti.

Fra gli invitati noto il senatore Di Prampero, il commendator Renier, il colonnello Arpa cav. Luigi, il tenente colonnello De Bernardis; il colonnello Lovi e molte signore e appassionati di cui mi sfugge il nome.

**Si apre il fuoco**

Alle 10 precise la musica militare intona la marcia reale, seguita dall'Inno dei tiratori.

Si estraggono dall'urna i nomi degli otto concorrenti destinati a cimentarsi per i primi. Questi si gettano pronti su dello spazio di paglierucci ci distesi sui rialzi d'ogni bersaglio, esaminando l'arma, e, a un comando del capitano Fabris, si apre il fuoco e la gara reale incomincia.

I colpi secchi dei fucili si alternano con le voci dei soldati, che a fianco di ogni tiratore gridano o marciano i punti.

Dietro ogni tiratore il pubblico s'interessa ai risultati dei colpi, e aspetta con ansia le segnalazioni partecipando della trepidazione dei gareggianti.

È bello osservare, il metodo, diciamo così, di ogni tiratore. Questo mira a lungo prima di tirare, quello riguarda il bersaglio, mira rapidamente e tira, quello spara i suoi colpi a distanza di un minuto con regolarità cronometrica, quello non ha ancora trovato la sua posizione preferita e consuela e s'agita e si scuote, a disagio, ricercandola.

La gara dura mentre scroscia violentemente la pioggia.

A poco a poco gli invitati, facendosi tardi, si decidono ad affrontarla e abbandonano il campo di tiro.

A mezzogiorno i ventotto tiratori in gara avevano tutti eseguito la loro serie di tiro e conoscevano la graduatoria dei premi, che riportiamo in fondo, dopo il resoconto della bella cerimonia della premiazione.

**La solenne premiazione in Municipio**

In municipio alle 2 pomeridiane ha avuto luogo la cerimonia della premiazione.

La Sala era tutta occupata da un pubblico vario fra cui molte signore che occupano la prima fila di seggiole.

Sopra un tavolo sono disposti i premi destinati ai vincitori della gara reale. Parecchie medaglie e larghe d'oro, delle coppie un fucile Modello 91 e persino un bastone e una valigia. Il pubblico e i vincitori vi si affollano intorno facendo le loro scelte di simpatia.

Alle due precise entrano il Sindaco Comm. Picole, il Comandante del Presidio generale Garioni e il rappresentante prefettizio, i quali prendono posto al tavolo della presidenza.

Nel mezzo sta il Comm. Domenico Picole alla sua destra il rappresentante prefettizio e alla sinistra il generale Goisoni. A lato del rappresentante prefettizio siede il presidente della Società di Tiro signor Gabriele Tonini.

Fra i presenti alla cerimonia noto: il maggior Pacinotti, il capitano Fabris, il tenente Santi, l'avv. Della Schiava Gino di Capriatico; il presidente della Società di Tiro di Verona cav. Rinaldi, il vice presidente della locale Società di Tiro sig. Brugnoretto; il cav. Tonini Edoardo ecc. ecc.

**Un saluto ai partecipanti alle gare a Trieste**

Prima d'iniziarsi la distribuzione dei premi il signor Tonini pronuncia un breve discorso col quale saluta i tiratori convenuti fra noi da ogni parte d'Italia per venire a cimentarsi in una nobile gara. Anche Trieste, la città sorella, ha inviato dei valorosi rappresentanti, ha voluto portare il suo generoso contributo alla grande gara.

Il signor Tonini chiude mandando un caloroso saluto alla vicina terra irredenta che a tutte le nostre manifestazioni partecipa con bello slancio patriottico.

**La premiazione**

Il capitano fabbris imprende a far la chiamata dei tiratori vincitori delle diverse categorie di tiro.

I vincitori come vengono chiamati si avviciano al tavolo della presidenza e ricevono il premio dal Sindaco, che a tutti stringe cordialmente la mano. I premiati sono salutati a mano a mano che vengono chiamati e che s'avvicinano a ricevere il premio, da viri applausi. Col loro nome si legge anche la società e città da essi rappresentata e il numero di punti fatti.

Il più cordiale buon umore regna fra i tiratori, i quali si apostrofano scherzosamente e si applaudono a vicenda.

Si applaude più specialmente al sig. Riccardo Ticchi di Livorno, tiratore formidabile che un compagno chiama scherzando *primo premiato e abbonato ai premi reali*; a Giulio Breda di Ponte di Ite Alpi; a San Giuliano di Vicenza; al presidente della Società di Tiro di Verona cav. Rinaldi; al vincitore della Gara S. Giorgio signor Giovanni Orgnani che è stato primo tra i Veneti e che sebbene non sia tiratore di professione, si è classificato settimo nella gara nazionale; al conte M. Valentini; al dott. M. Marini e ad altri.

I premi e i diplomi della gara Ufficiali vengono distribuiti dal general Garioni.

Un giovane triestino pronunciando parole patriottiche offre al capitano Fabris una medaglia d'oro per mandato della Gioventù Triestina. Il capitano Fabbris ringrazia.

La premiazione si chiude con parecchie salvo di applausi fatte ai singoli ufficiali premiati a mano che si presentano a ritirare il premio.

**Le parole del general Garioni**

Chiude la cerimonia, che è durata quasi un'ora, il comandante del presidio maggior general Garioni, pronunciando un breve discorso per compiacersi dei bei risultati della gara.

«Oltre che dei risultati delle gare, - dice il general Garioni, - devo compiacermi del vivo interessamento che questa patriottica, estrema provincia della nostra Italia, dimostra per l'esercizio del tiro a segno, per un'esercizio che sa tenuto vivo, può esserci garanzia immancabile della grandezza e della sicurezza della Patria».

«I friulani conoscono i fatti più che le parole, essi comprendono tutta la grandissima importanza patriottica della istituzione del tiro a segno. Con l'incremento di questa istituzione noi potremmo affrontare senza esitazione e timori il problema della ferma biennale».

Il general Garioni che ha parlato semplicemente e con calore di convinzione, nel tempo stesso, è vivamente applaudito.

**Le classifiche ufficiali delle gare di tiro**

Ecco la graduatoria dei tiratori che hanno partecipato alle sei categorie

**GARA ITALIA**

**Carapionato e rappresentanze nazionali:** Primo Società di Venezia, punti 870, grande medaglia d'oro - II. Società di Udine, punti 593 - III. Società di Verona, punti 585 - IV. Società di San Daniele, punti 558 - V. Società di Ponte delle Alpi, punti 521 - VI. Società di Gemona, punti 520, medaglia d'oro - VII. Società di Mantova, punti 458, grande medaglia d'argento - VIII. Società di Paluzza, punti 337 medaglia d'argento.

**CAMPIONATO INDIVIDUALE**  
I. Sirona G. B. Venezia punti 238, L. 100 - II. Pasquali Arnaldo, Venezia, 225 L. 90 - III. Ticchi Riccardo, Livorno, 219, L. 80 - IV. Marin dott. Nicolò Osoppo, 217, L. 60 - V. Favretti Luigi di Agordo, 216, L. 50 - VI. Campi Curio, Forara, 214 L. 40 - VII. Breda Giulio, Ponte delle Alpi, 213, L. 30 - VIII. Santa Giuliana Augusto, di Vicenza, 209, L. 20 - IX. Benvenuti Fortunato di Verona, 208, L. 20 - X. Roccanegra Antonio, Venezia, 207, L. 20 - XI. Orgnani G. B. Udine, 205, L. 20 - XII. Minezza tenente Giuseppe, Parma, 203, L. 10 - XIII. Città Ernesto, Udine, 193, L. 10 - XIV. Cavagna Vittorio, Venezia, 107, L. 10 - XV. Corian avv. Emilio, S. Daniele, 106, L. 10.

**GARA ROMA**

serie ripetibile: I. premio Ticchi Riccardo, Livorno, punti 300, L. 500 - II. Valentini co. Marco, Udine, 298, L. 400 - III. Pasquali Arnaldo, Venezia, 295, L. 300 - IV. Breda Giulio, Ponte delle Alpi, 291, L. 200 - V. Fabris Angelo, Udine, 291 L. 150 VI. Rinaldi cav. Gedeone, Verona, 292, L. 125 - VII. Orgnani G. B., Udine, 280 L. 100, - VIII. Sirona G. B., Venezia, 280, L. 90 - IX. Valentini co. Giuseppe, Udine, 284, L. 80 - X. Alessio Gino Udine, 280, L. 70 - XI. Favretti Luigi, Agordo, 281, L. 60 - XII. Roccanegra Antonio, Venezia 281, L. 50 - XIII. Turin Cav. Luigi, Luserna S. Giovanni, 280, L. 40 - XIV. Spalla Pietro, Forlì, 276, L. 40 - XV. Mattiuzzi Virgilio, Casanova, 270, L. 30 - XVI. Marconi Ferruccio, Venezia, 269, L. 30 - XVII. Ascanio Ascani, Desonzano, 268, L. 30 - XVIII. Minessi Giuseppe, Parma, 264, L. 30 - XIX. Campi Curio, Ferrara 262, L. 25 - XX. Morocutti Arnaldo, Pontebba, 261, L. 25 - XXI. Benvenuti Fortunato, Verona, 261, L. 25 - XXII. Franz Giovanni, Moggi 253, L. 25 - XXIII. Balladaro co. Gustavo, Verona, 251, L. 25 - XXIV. Florio co. Filippo, Udine, 249, L. 25 - XXV. Cargnelutti Giuseppe, Gemona 249 L. 25.

**GARA S. GIORGIO**

riservata ai soci delle società della provincia di Udine - I premio Orgnani G. B. di Udine punti 508, L. 200 - II. Marini dott. Nicolò, Osoppo, 506 L. 150 - III. Durli Giuseppe Ovidale 503 L. 125 - IV. Franz Giovanni, Moggi 500 L. 100 - V. Valentini co. Giuseppe Udine, 549 L. 80 - VI. Città Ernesto, Udine 541 - VII. Alessio Gino, Udine 540 - IX. Florio co. Filippo, Udine 538, medaglia d'oro - X. Romano avv. Emilio S. Daniele 533 - XI. Tamburini Antonio Udine 530 - XII. Soderesan ing. Giovanni Udine 521 medaglia d'argento.

Sullo somma delle 50 serie: I. Orgnani punti 1330 - II. Marini 1307 - III. Valentini 1299, - IV. Franz 1241 - V. Città 1224 medaglia d'oro.

**GARA TRENTO E TRIESTE**

Fortuna - I premio Ticchi Riccardo punti 350 L. 150 - II. Città Ernesto 343 L. 100 - III. Valentini co. Giuseppe 339 L. 90 - IV. Pasquali Arnaldo 337 L. 80 - V. Roccanegra Antonio 335 L. 70, VI. Alessio Gino 334 L. 60 - VII. Franz Giovanni 333 L. 60 - VIII. Turin cav. Luigi 332 L. 40 - IX. Valentini co. Marco 317 L. 305 - X. Dall'Amico Francesco 305 L. 30 - XI. Orgnani G. B. 302 L. 25 - XII. Morocutti Arnaldo 298 L. 20 - XIII. Mattiuzzi Virgilio 217 L. 15 - XIV. Cargnelutti Giuseppe 234 L. 15 - XV. Fantoni Guido di Gemona 275 L. 15

Per il colpo più centrale - I Turin - II. Alessio - III. Città - IV. Valentini co. Giuseppe - V. Roccanegra medaglia d'oro.

**GARE UFFICIALI**

Primo premio Fabris capitano Angelino punti 87 medaglia d'oro dono della gioventù Triestina - II. Valentini cap. Marco 85 - III. Piovone co. Cessi 84, IV. Balladaro tenente Gustavo 81, medaglia d'oro, V. Soglia tenente Pietro, VI. Minezzi tenente Giuseppe 80 medaglia argento con ornato d'oro, VII. Turini tenente Luigi 78 e Paccinotti maggiore Oreste 69, medaglia argento smalto.

**GARA REALE**

I. Ticchi Riccardo punti 167 med. d'oro dono del Re.  
II. Breda Giulio 161 med. d'oro dono del Municipio di Udine.  
III. Santagiuliana Augusto 161 targa d'oro dono delle Patronesse.  
IV. Sirona G. B. 160 fucile modello 51 con custodia dono del ministro Rava.  
V. Rinaldi cav. Gedeone 160 targa d'oro delle Patronesse.  
VI. Pasquali Arnaldo 159 med. d'oro dono della Regina madre.  
VII. Orgnani G. B. 155 lire 100 in oro.  
VIII. Campi Curio 153 lire 100 in oro.  
IX. Durli Giuseppe 153 med. d'oro.  
X. Marini Nicolò 153 id.  
XI. Malagnini Aurelio 151 grande medaglia d'oro.  
XII. Alessio Gino lire 60 in oro.  
XIII. Cavagna Vittorio 150 med. d'oro.  
XIV. Tamburini Antonio 150 id.

XV. Valentini co. Giuseppe 160 coppa d'argento.  
XVI. Spalla Pietro 149 vaso in maiolica e bronzo d'oro.  
XVII. Città Ernesto 149 servizio d'argento per fumatori.  
XVIII. Marconi Ferruccio 140 vaso in rame.  
XIX. Mangini Tullio 148 vaso d'arg.  
XX. Roccanegra Antonio 148 calamaio in argento.  
XXI. Mattiuzzi Virgilio 145 orologio da tavola.  
XXII. Balladaro Gustavo 145 med. d'oro.  
XXIII. Franz Giovanni 145 rivoltella Browning.  
XXIV. Piovone co. Cesare 144 bastone montato in argento.  
XXV. Cargnelutti Giuseppe 141 medaglia d'oro.  
XXVI. Polistini Luigi 128 rivoltella.  
XXVII. Morocutti Arnaldo 122 medaglia d'oro.  
XXVIII. Marzillo G. B. 118 valigia in pelle.

**Corrispondenza e articoli, a domani per assoluta mancanza di spazio**

**Conferenza musicale - Ieri alle ore 10, nella sala del teatro Sociale, l'egregia signorina Antonietta Androlini, distinta maestra di pianoforte nostra concittadina, iniziò l'annunciata serie di lezioni sulla storia critica dell'arte musicale, con una sobria e dotta conferenza, alla quale assistevano molte gentili socio e moltissimi invitati. Notammo in mezzo ad un'elleta schiera di signore e signorino, il prof. Misani, l'avv. Ass. Comelli, il cav. Nicotri, Prof. Bovilacqua, co: di Colloredo ed altri molti.**

Lo scopo che si propone la colta e studiosa insegnante è che ella esponga chiaramente nel suo esordio, è quello di ampliare e di estendere - specialmente fra le signorine allieve di musica - la cultura tecnico - teorica dell'arte e suffragata da cognizioni storiche e basata sopra un accurato esame critico.

A questo alla intende di pervenire ove trovi in benevole e compiacenti persone appoggio e cooperazione - con una serie di lezioni, che saranno rese più efficaci ed interessanti per l'alterata esecuzione di pezzi caratteristici.

L'egregia Signorina Androlini, in questa prima geniale conferenza rimontò alle oscure e discussi origini dell'arte musicale nei tempi favolosi, accennando alle più attendibili ipotesi; parlò dell'invenzione dei primi strumenti musicali e dei caratteri e della potenza della musica presso i vari popoli, illustrando il suo discorso con brillanti episodi e con notizie storiche interessantissime.

La brava signora che è anche una coraggiosa direttrice - riscosse alla fine calorosi applausi da tutti i convenuti.

**Fallimento-Franzi**

Ieri l'altro dinanzi al nostro Tribunale in sede civile, si è discussa un'importante questione di diritto nei riguardi del fallimento della ditta Domenico Franzini.

Nella prima riunione dei creditori, col'intervento del giudice delegato avv. Giuseppe Turchetti, per la verifica dei crediti, la Banca commerciale si era opposta a che le ditte estere e nazionali venditrici di solfato di rame con consegna della merce a termine, insinuassero nel fallimento stesso i propri crediti per oltre un milione.

Questi crediti sono costituiti dalla differenza risultante tra il prezzo contrattato e quello che la merce aveva al momento della dichiarazione del fallimento prima che la merce fosse consegnata e fosse scaduto il termine contrattuale per la consegna.

Il Giudice delegato avv. Turchetti rimise allora la risoluzione della controversia al Tribunale in sede civile.

Ieri la causa fu discussa, Presiedeva il cav. Silvani assistito dai Giudici Rieppi e Turchetti. Le parti erano rappresentate dagli avvocati avv. Luigi Carlo Schiavi, Giuseppe Nimis o. Giuseppe Girardini, Emilio Drusci, onor. Umberto Caratti, e Mazzuccone di Genova. La sentenza si avrà fra un mese.

**Scuola Popolare Superiore**

La gita a Venezia non avrà luogo

Si prende nota che la indetta Gita d'istruzione a Venezia non avrà luogo non essendo raggiunti, alla chiusura delle iscrizioni avvenuta il 30 aprile, il numero necessario di iscritti.

Restano quindi a disposizione degli interessati le somme che versarono a tale scopo e che verranno ritirate dal bidello dell' Istituto Tecnico.

Negli esami di stenografia di quest'anno, si ebbero i seguenti risultati: Calligaro Domenico punti 28, su trenta Cella Dmo 23, Jussegi Luigi 27, Montagni Ciro 27, Mazzati Angelo 20, Rieppi Giovanni 27, Schiaratti Gio Batta, Tamburini Tomaso 24, Urbinati Dante 20, Zozzolo Franco 26, Marini E. 27.

**Cinematografo Edison**

Questa sera si replica il programma di ieri.

L'avv. Giovanni Cirio, dalla direzione del partito radicale, è riuscito ieri eletto deputato del collegio di Fano, con 100 voti di maggioranza.

Gli amici del Paese che apprezzano in lui l'ingegno fervidissimo, la vasta cultura e la fermezza del carattere, gli inviarono le più cordiali felicitazioni.

**Società Operaia Generale LE ELEZIONI**

Ieri seguirono le votazioni della Società operaia per la rinnovazione del Consiglio.

Il concorso dei soci alle urne fu scarsiissimo. Ecco l'elenco degli eletti: Benedetto Alfonso libraio, Grassani Ernesto gazista, Conti Attilio impiegato, Cosattini Giovanni avvocato, Facchini Napoleone tappezziere, Fornaris Antonio operaio ferriero, Lavaroni Alessandro vetturajo, Riccobelli Vittorio sarto, Rigo Angelo macellaio, Tavasani Ermoto avvocato, Venuti Eramino impiegato.

**PRIMO MAGGIO a Udine ed in Provincia**

Udine — Giornata calma. Alle Ferrerie, alla Fonderia Udinese, alla Fabbrica Volpe astensione completa e generale del lavoro.

In molti gli altri stabilimenti, laboratori, officine sec. si lavorò fino a mezzogiorno.

Al mattino, verso le 11 convennero in Castello circa 300 operai, ai quali parlarono applauditissimi Natale Rovina e l'avv. Cosattini.

Alle ore 16 si svolse il banchetto alla Cucina Economica. Vi parteciparono circa 125 operai. Erano pure presenti l'avv. Cosattini, l'avv. Drusini, Giovanni Bellina, Natale Rovina ed altri.

Parlarono Silvio Savio per i panettieri, l'avv. Emilio Drusini, Natale Rovina e Poppario Luigi Feruglio Blasut.

Pordenone — Al mattino corteo organizzato dai popolari; alle 17 nella sala Coisazzi, comizio indotto dai cattolici.

Parlarono Luigi Colombo e don Giuseppe Loser per i cattolici — gli avvocati Billo e Galeazzi per i popolari. Scoppiarono vivaci incidenti, ed il comizio venne fatto sciogliere del delegato.

Civitate — Il partito socialista ha fatto affiggere un manifesto ricordante la data.

Tolmezzo — Venne organizzato un rinuciatissimo corteo.

S. Daniele — Comizio, oratore il dottor Ernesto Piemonte.

**Consiglio comunale**

Il nostro consiglio comunale è convocato per il giorno 10 gennaio p. v. alle ore 14.

**INTERESSI CIVICI**

**Dalibrazioni di Giunta**

(Seduta del 30 aprile)

Spesa per espurgo e manufatti di chiviche — Fu autorizzato la spesa di lire 2452.34 per il riato a manufatti e per espurgo di chiviche nelle strade comunali interne ed esterne alla città.

Riapertura del bagno popolare — D'accordo col proprietario sig. dott. cav. Calligaris fu stabilito che il giorno 15 dell'entrante maggio, si riaprirà il bagno popolare ed il riparto bagni caldi e docce, e nella domenica 30 maggio la grande vasca da nuoto.

Approvazione di ruoli — Ha approvato i ruoli principali 1909 delle tasse di famiglia esercizio o rivendite, vetture e domestici.

Demolizioni case in braida Bassi — Ha disposta la demolizione delle casette esistenti nella già braida Bassi.

Sistemazione della strada di Godia. — Ha incaricato l'ufficio tecnico municipale di compilare il preventivo di spesa per la sistemazione della strada di Godia.

Per l'osservanza del riposo festivo, ieri mattina la vigilanza urbana fece un sopralluogo nei vari laboratori di maniscalco ponendo in contravvenzione i proprietari Fascinato, de Fazio Luigi, Celli Giuseppe, Custodazzi Antonio e Feia Francesco. Contemporaneamente fu posto in contravvenzione anche il sig. Eugenio Cucchini, negoziante di coloniali in Via Gemona.

Opere pubbliche. — La ditta G. Blasoni, A. Furlani, imprenditrice di Udine, è rimasta deliberata dei lavori per la costruzione di un nuovo fabbricato Doganale alla stazione di Udine col ribasso dell'1.380.0.

L'asta per detti lavori, che ammonterà a L. 25 mila circa, ha avuto luogo ieri, l'altro a Venezia presso la direzione di Mantenimento delle Ferrovie dello Stato.

Un contadino nevrastenico! — Dopo aver invaso gli uffici, le scuole e i laboratori, la nevrastenia allungò le sue magre braccia convulse nella campagna. E' scomparso dal suo paese, senza lasciar recapito, il contadino Giacomo Biscopino, ritenuto nevrastenico. E' un fenomeno degno di studio e rimpianciamo che quel povero diavolo di contadino sia da otto giorni irripetibile.

**Società Tipografica Udinese**

All'annunciata riunione dei tipografi ieri svoltasi in Castello, intervennero numerosi soci.

Al banco della presidenza vedeva tutto il Comitato nelle persone dei signori A. Cremese, O. Del Bianco, P. Braidotti, D. Paolini e P. Paolini.

Cremese fece varie comunicazioni. Disse fra l'altro che verrà iniziata un'energica azione perchè l'orario delle 9 ore sia adottato anche in Provincia. Annunciò anche che fra breve avrà luogo un banchetto di tipografi alla Cucina popolare.

Dopo bene discussione la riunione venne tolta.

Il processo contro l'avv. Buttazzoni Sabato 22 maggio dinanzi al Tribunale, verrà discussa la causa contro l'avv. Pietro Buttazzoni di Paulianico. L'imputato dovrà rispondere di falso in scrittura privata, truffa e falso giuramento.

La parte civile sarà rappresentata dall'avv. Colletti.

**Arresto per oltraggi a un Vigile**

Ieri sera venne arrestato nel Giocobbi Giuseppe di 17 anni perchè responsabile di oltraggi verso il vigile rurale Bagnarolo Donato, il quale, a detta dei presenti alla scena, usò molta prudenza col feroce giovinetto arcobalato.

**Spettacoli pubblici**

**Teatro Minerva**

**Recita straordinaria**

Questa sera la compagnia di trupa Gramatica darà una rappresentazione al nostro Teatro Sociale con «I fuochi di S. Giovanni» di Suderman.

**Cronaca Giudiziaria**

**Tribunale di Udine**

**MANOMISSIONI**

**nell'esercizio del proprio ufficio**

Ieri ebbe termine il processo a carico del corriere postale Baldissone accusato di manomissioni di assicurato.

Dopo le arringhe degli avvocati Cioppo e Bertacchi il Tribunale pronunciò sentenza con la quale si riteneva l'imputato colpevole di peculato continuato di lieve valore e si condannava a mesi 11 e giorni 20 di reclusione, ai danni da liquidarsi in separata sede e accessori; e lo assolveva dalle imputazioni più gravi.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco

**Ringraziamento**

La famiglia Sello profondamente commossa per la manifestazione di stima ed affetto tributata al suo caro Estimo porgo le profonde espressioni della sua imperitura gratitudine e riconoscenza a tutti coloro che valsero in qualsiasi modo onorarne la cara memoria.

Ringraziano in modo speciale i Sign. dott. Cav. Uff. L. Rieppi, dott. A. Cargnelli, dott. O. Luzzato per la costante assidua ed intensa cura con cui hanno cercato con i mezzi della scienza di conservare il suo Capo al suo affetto ed amore.

Serva la presente a riparare anche alle involontarie omissioni.

**Ringraziamento**

La famiglia Conin, riconoscenza per la generale dimostrazione d'affetto resa al caro Estimo, ringrazia con animo commosso — Autorità, Magistrati, avvocati, funzionari, amici o conoscenti, che accompagnarono all'estrema dimora il Loro Caro.

Rende speciali grazie ai sign. cav. Silvagni, Presidente del Tribunale, cav. Trabucchi, Procuratore del Re, avv. Luzzati, giudice istruttore, cav. uff. L. Schiavi, Presidente dell'ordine degli avvocati o la Stampa Cittadina, per le parole elevate con le quali affettuosamente ricordarono il Caro Estimo.

**Ringraziamento**

Il padre Francesco, la madre Luigia Feruglio Milacco, e la sorella Caterina, Ringraziano sentitamente tutti coloro che intervennero ai funerali del loro amato Pietro Milacco — decesso dopo lunga e penosa malattia — e premono parte all'intenso dolore per l'irrimediabile, dolorosa perdita.

Udine 1 Maggio 1909

**Banca di Udine**

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1,847,000 - Riserva L. 316,463.62

**Situazione Generale al 30 Aprile 1909**

**ATTIVO**

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like Cassa, Portafoglio, Conti correnti, etc.

**CAPITALE SOCIALE**

Capitale interamente versato L. 1,017,000 - Riserva ordinaria L. 836,142.06

**PASSIVO**

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like Depositi, Conti Correnti, etc.

Udine, il 30 aprile 1909.

Il Vice-Presidente R. KECHLER p. Il Direttore G. MIOTTI

**Operazioni ordinarie della Banca.**

Ricovo danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facilità di versamento di qualunque somma a vista.

Ricavo Lire e Lit. di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3% con facilità di ritirare fino a L. 8000 a vista. Per maggiori importi occorre un preventivo di fine giornata.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono nati di ricchezza mobile.

Accorda Antecipazioni e assume in Ripetto

a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 % al 5 1/2 %

b) note grasse e lavorate e cambiali di sola 4 1/2 - 5 1/2 %

c) merci come da regolamento 4 1/2 - 5 1/2 %

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 - 5 1/2 %

Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 4 1/2 % al 5 1/2 %

Apriti crediti in Conto Corrente garantito da deposito a Rischio immediatamente Assogai del Banco di Napoli su tutto lo spazio del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze d'Europa e d'altre Oceano.

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Ricovo Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - Pieghi sigillati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi sigillati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Facilisce l'Estorione di Udine e di Mandamento. Per il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei correntisti propriamente il pagamento della loro...

**Cassa di Risparmio di Udine**

Situazione al 30 aprile 1909

**Attivo**

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like Cassa contanti, Valori pubblici, etc.

**Passivo**

Table with 2 columns: Description and Amount. Includes items like Depositi nominativi, Depositi per le festività, etc.

Fondo di riserva L. 2,307,195.13

Fondo per le festività L. 663,223.31

Pat. al 31 dic. 1908 L. 2,100,428.41

Rendito dell'esercizio in corso L. 129,125.17

totale L. 27,484,483.93

Il Direttore A. BONINI

**Malattie degli occhi**

**Difetti della vista**

**lo specialista dott. Garbarotto**

avvisa la sua clientela che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Gesù Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Persiani e Groppiero, conduce all'istituto.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuare a ricevere i ricami come il solito, nelle ore della mattina o del pomeriggio.

**Rossori**

**Eruzioni**

Se vediamo persone col viso rosso, con eczema alle mani o nella faccia, con boltoni e foruncoli, son certamente quelle che non hanno fatto la Cura di Primavera. Le Pillole Pink vi daranno ottimi risultati per la vostra Cura di Primavera. Esse rigenerano, purificano ed arricchiscono il sangue, tonificano il sistema nervoso e liberano il corpo da tutte le impurità.

**Pillole Pink**

**CASA DI CURA**

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

**Gola, Naso ed Orecchio**

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 86

Visite ogni giorno. Camere gratuite per atomalati poveri Telefono 173

**PRESERVATIVI**

**E NOVITÀ IGIENICHE**

di gomma, venozio di peso ed altri per Signora Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta sigillata e non intestata intestato franco di posta. 20. Masalina, segretoria. Scrivete: Casella postale N. 865 - Milano.

**Gran Sartoria all' "Eleganza,"**

VIA DANIELE MANIN (Palazzo co. Asquini)

Diretta dal tagliatore signor GAUDIO OTTAVIO

PREMIATO

con DIPLOMA e MEDAGLIA D'ORO all'Accademia di Parigi e Londra

GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE INGLESI Ultima Novità

CONFEZIONE ACCURATISSIMA

IMPERMEABILI INGLESI da uomo e da donna

RICCO E SVARIATO ASSORTIMENTO

di Camicie, Calze, Cravatte, Bretelle, Fazzoletti ecc.

**MAGLIERIA INGLESE**

Impermeabili per Ufficiali alla Tor di Quinto

OCCORRENTE COMPLETO per UFFICIALI

SPECIALITÀ CALZONI SPORT

CONFEZIONI IMPERMEABILI SU MISURA

SI ASSUMONO COMMISSIONI per la PROVINCIA

PREZZI MODICI

**LIQUIDAZIONI**

**DIVISIONI EREDITARIE**

Studio Rag. VINCENZO COMPARETTI

UDINE - Via della Posta - N. 42

Telefono 365

Pordenone, Corso Garibaldi, 9

Chiedere programma che si spedisce gratis

**Provare per persuadersi**

**DEPOSITO E RAPPRESENTANZA**

**CALZATURE ECONOMICHE POPOLARI**

**ITALICO PIVA - Udine**

VIA PELLICERIE, N. 10

Senza tema di confronto ecco i prezzi:

Da Uomo L. 5,95, 7,75, 10,25, 10,50

Da Donna L. 4,25, 4,50, 6,25, 7,25, 8,95

Da Giovanetto L. 5,50, 6,75

Da Ragazzo L. 2,95, 3,50

Da Bambino L. 1,95, 2,25

**MISURE GARANTITE**

Da non confondersi questo articolo con altri che non sono

**TUTTO CUOIO**

Economia del 40 per cento

**Provare per persuadersi**

**Società Italiana Langen e Wolf**

MILANO

**MOTORI sistema DIESEL**

per la utilizzazione di oli minerali e residui di petrolio a basso prezzo

Impianti a gas povero ad aspirazione

Rappresentante in Udine Ing. E. CUDUGNELLO



# Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte **OOOO**  
**OOOO** le buone confetterie

**AGENZIE**  
con  
Stabilimenti propri  
a **CHIASSO**  
per la Svizzera  
a **NICE**  
per la Francia e Colonia  
a **S. LUDWIG**  
per la Germania  
a **TRIESTE**  
per l'Austria-Ungheria

# FERNET-BRANCA

**AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO**  
**Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano**  
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigete la Bottiglia d'Origine

**AGENZIE**  
in  
**ITALIA**  
**ROMA**  
Via Lata al Corso, N. 6  
**GENOVA**  
Via S. Geronimo, 17  
**TORINO**  
Via Orbano Nani, 7  
(Palazzo Bar lo)

Altre **SPECIALITÀ** della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR**

**CREME LIQUORI**

**GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"**

**SCIROPPI CONSERVE**

**VINO VERMOUTH**

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA**

nell'AMERICA del SUD  
**C. F. HOFER & C. - GENOVA**

nella SVIZZERA e GERMANIA  
**G. FOSSATI - CHIASSO & S. LUDWIG**

nell'AMERICA del NORD  
**L. GANDOLFI & C. - NEWYORK**

# Psiche



ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con  
**Acqua di Nocera-Umbra**  
Borgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

**COLPE GIOVANILI**  
ovvero  
Specchio della Gioventù  
Nazioni e consigli indispensabili a coloro che combattono  
**L'IMPOTENZA**  
ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.  
Trattato con incisioni che spediscono raccomandato e con segretezza l'Autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro Piatto di L. 3.00.

**FRANCESCO COGOLO CALLISTA**

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attrezzi medici improvvisati la sua idiosincrasia nelle operazioni.  
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 10 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17, festivi dalle 9 a 12.

SI ACQUISTANO  
**Libretti paga per opera!**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**MARCO BARDUSCO**  
UDINE



USATE SOLO LA  
**MIGNON**  
CHE SI PUO' AVERE

Gradevolissima nel profumo  
Facile nell'uso  
Disinfetta il Cuoio Capelluto  
Possiede virtù toniche  
Allontana l'atonia del bulbo  
Combatte la Forfora  
Rende lucida la chioma  
Rinforza le sopracciglia  
Mantiene la chioma fluente  
Conserva i Capelli  
Ritarda la Canizie  
Evita la Calvizie  
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.  
Deposito Generale da **MIDONE & C.** - Via Torino, 10 - MILANO. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articolli per la Toilette - di Dinosaopoli per Farmacisti, Droghieri, Ombrognieri, Profumieri, Parrucchieri, Bezzari.  
DEPOSITO IN

# ISCHIROL

per USO INTERNO - per VIA IPODERMICA  
**Diffusione Mondiale**

Massime Onorificenze: Roma, Genova, Nizza, Lione, Londra, Parigi  
**GUARISCE INFALLIBILMENTE**

**Anemia - Neurastenia**

**Clorosi - Rachitide**  
e tutte le Malattie del Sangue e del Nervi  
Prezzo Lire 2.50

# MICROBINA

Utile rimedio - Tubercolosi polmonare  
tossi ribelli, bronchiti croniche  
Prezzo Lire 3.50

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico **E. UNGANIA Bologna**  
e nello primario Farmacio dell'Italia e dell'Estero

Esposizione internazionale di Milano 1906 Gran Diploma di Medaglia d'Oro  
ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

# SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**  
Il nostro diritto è irrevocabilmente riconosciuto dal Magistrato.  
liquido - in polvere - in tavolette compresse (pillole)  
N. 11. Balneario alle Salsificationi - Esterno la nostra Marca di fabbrica (tutti su carta)  
Non abbiano successi - Direzione Prof. Ernesto Pagliano - 1. Ubbiate San. Ma. co. **NAPOLI**

# SAPONE BANFI

**TRIONFA - S'IMPONE**  
Produzione 9 mila pezzi al giorno  
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.  
Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo  
Prezzo speciale campione Cent. 20  
I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido Fenico, ecc.  
**ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

# INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)  
usato dalle primarie stoffatrici di Berlino e Parigi  
Chiunque può stirare a lucido con facilità  
Conservare la biancheria. E' il più economico.  
USATELO - Domandate la Marca Gallo  
**AMIDO in PACCHI** conotti a pezzi  
(Marca Cigno)  
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio  
Proprietà dell'**AMIDIERIA ITALIANA - Milano**  
Anonima capitale 1,300,000 veronesi.

# NEGOZIANTI IN VINO! ALBERGATORI! PRODUTTORI! OSTI!!

Conservazione razionale e perfetta del Vino mediante la polvere che lo conserva, corregge e guarisce. - Scatola per 10 - 20 o 50 litri L. 1,50 3,00 o 6,00.

Disacidificazione cura dei Vini aventi sapore ed ascessenza. Scatola da 5 a 10 Ettolitri L. 4,00.

Chiarificazione cura dei Vini torbidi o che tendono ad intorbidarsi.

Coloritura dei Vini debole di colore col'uso dell'Enocianina liquida permessa dalla Legge, siccome prodotto ricavato dalle bucce dell'uva. Al litro vetro compreso L. 3,00

Cura razionale e perfetta di qualunque altra alterazione o difetto del Vino con mezzi pratici, scientificamente moderni.

**ISTRUZIONI E CONSULTI GRATIS**

Richieste al Laboratorio Enochimico

**Cav. G. B. RONCA - VERONA**

LE MASSIME ONORIFICENZE

# Malattie Segrete

**GLANDULARI E DELLA PELLE**  
Sifilide - visera - scolo - goccia  
stingimenti uretrali  
guariti in breve tempo  
e senza conseguenze

# IMPOTENZA-POLLUZIONI-STERILITA

Curate con splendidi risultati nell'ultimo e prezioso Gabinetto privato del  
**Dott. CESARE TENGA**  
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di  
**PARIGI - BERLINO - VIENNA**  
Viale S. Zeno, 6 - MILANO - Vicolo S. Zeno, 6  
Visite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. - Consulsi per lettera.  
Dilazione gratuita. - Segretezza. - Si parlano le principali lingue.

# PRESERVAZIONE SESSUALE

Da alcuni anni, la questione sessuale è al centro di tutti i giorni e numerosi medici di grida preconizzano l'uso dei preservativi. L'Istituto Hygie s'è fatto un dovere di mettere alla portata di tutti dei preservativi di un'efficacia dimostrata e tratta in un opuscolo - che manderà gratuitamente a tutti gli adulti che gliene faranno richiesta - tutti i preservativi seri conosciuti sino ad oggi.  
Indirizzo postale:  
**ISTITUTO HYGIE, N. 55, GINEVRA (Svizzera)**

# Sistema brevettato

Volere 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologi, funerali e per brillio della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimborsato) unitamente all'importo, per cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

# Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritratti da vari artisti. Misura del puro ritratto mm. 21 per 29 a L. 2,50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura réclame da qualunque fotografia si consegnano Sei cartoline al platino. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.